

Progetto

**UNA VALLE ACCESSIBILE
A TUTTI**

COMUNE DI SPORMAGGIORE

**REPORT
FOTOGRAFICO**

PRIMA EDIZIONE - MAGGIO 2016

PREFAZIONE

Ho il piacere di presentare la prosecuzione del progetto sviluppato nel corso degli ultimi anni e nato dall'intuizione della Cooperativa Sociale GSH per dare un contributo attivo alla creazione di una Valle accessibile a tutti. Il frutto del nostro lavoro, dettato dalla voglia di dimostrarci cittadini attivi e coinvolti, ha portato negli anni alla realizzazione di numerosi report, allo scopo di accendere i riflettori sulle cosiddette barriere architettoniche e di dare un piccolo contributo perché esse possano essere riconosciute ed "abbattute". Attraverso le fotografie scattate nei paesi della Val di Non e della Val di Sole, consideriamo ed evidenziamo i limiti che possono essere determinati dalla presenza di scalini, di porte pesanti da aprire, o di strade dissestate, ed allo stesso tempo non possiamo non riflettere anche sui vincoli e sugli ostacoli sociali che essi pongono alla libertà di scelta e di movimento di chi si trova a vivere in situazioni di limitata capacità motoria, sia essa permanente o temporanea. Attraverso la formazione di una coscienza collettiva più consapevole e più sensibile alle tematiche della ridotta mobilità crediamo si possa migliorare l'ambiente di vita nelle nostre valli, fornendo un miglioramento costante ed offrendo maggiori opportunità di scelta e di movimento.

Il Presidente

dott. Michele Covi

PRESENTAZIONE DEL REPORT

Dal 2008 la Cooperativa Sociale Gsh ha scelto di intraprendere un percorso di sensibilizzazione rispetto al tema dell'accessibilità del nostro territorio. Il primo Report riguardava il Comune di Cles, per poi estendere la rilevazione delle barriere architettoniche ad altri Comuni della Valle di Non e di Sole. Recentemente sono stati presentati dei Report sulla situazione delle barriere architettoniche degli ex Comuni di Tuenno e di Tassullo, ora riuniti nel nuovo Comune Unico di Ville d'Anania, e del paese di Taio, frazioni del Comune Unico della Predaia.

Dopo la presentazione del Report di Taio, alcuni membri dell'Amministrazione di Spormaggiore hanno richiesto una nostra consulenza e collaborazione.

Il "team di rilevazione" del Centro Socio Educativo "Il Quadrifoglio" che ha sede a Mechel, servizio della Cooperativa Sociale Gsh, si è impegnato nella rilevazione delle barriere architettoniche presenti sul territorio del paese di Spormaggiore. Le rilevazioni di questo Report sono iniziate e concluse nella primavera del 2016.

Sicuramente la più grande difficoltà che abbiamo incontrato nel progetto è stata quella di definire l'accessibilità. Per barriera architettonica si intende qualunque elemento costruttivo che impedisca, limiti o renda difficoltosi gli spostamenti o la fruizione di servizi, specialmente di persone con una limitata capacità motoria o sensoriale. Da questo consegue che un elemento che non costituisca barriera architettonica per un individuo, può essere invece un ostacolo per un altro. Il concetto di barriera architettonica viene quindi percepito in maniera diversa da ogni individuo. Abbiamo voluto ricercare il miglior giudizio con sopralluoghi, visite e perlustrazioni, verificando di persona le difficoltà che si possono incontrare, focalizzando l'attenzione alle disabilità motorie. Lavorando a tale progetto ci si accorge che un piccolo scalino, che agli occhi di chiunque può passare inosservato, può costituire fonte di disagio e limitazione per una persona che si trova costretta su di una sedia a rotelle.

Confidiamo che tale Report possa essere uno strumento per gli amministratori del Comune e per tutta la comunità quale spunto per migliorare la fruibilità del territorio.

LEGENDA

Abbiamo preso in considerazione tutte le vie del Comune di Spormaggiore, fotografando i marciapiedi, gli attraversamenti pedonali, il manto stradale, i parcheggi, individuando i punti che potrebbero costituire un ostacolo per le persone con disabilità motoria. Siamo entrati anche negli edifici e luoghi pubblici per valutarne l'accessibilità. Il report risulta di facile lettura attraverso la visione di foto con relativa spiegazione. Abbiamo inoltre utilizzato una legenda molto diretta dove:



corrisponde a barriera piuttosto critica,



significa attenzione



assenza di barriere architettonica.

IL COMUNE DI SPORMAGGIORE



Spormaggiore si trova a 565 metri sul livello del mare, raggiungibile in pochi minuti dall'autostrada del Brennero, l'abitato di Spormaggiore è affacciato come un'incredibile ed immensa balconata sul suggestivo paesaggio offerto dalla Valle di Non.

Il paese conta circa 1.300 abitanti e viene scelto, in ogni stagione, da turisti italiani e stranieri che amano la vacanza di tipo familiare, senza dover rinunciare alle opportunità che la vicinanza con Trento capoluogo ed altri importanti centri garantiscono.

Meta scelta, spesso, per far visita al Parco Faunistico di Spormaggiore, per le passeggiate attraverso i sentieri montani e per i percorsi in mountain bike.

Si trova a pochi km dagli impianti di risalita della Paganella, dal centro turistico di Andalo e dal Lago di Molveno, nonché da molte altre attrattive turistiche che offre l'Altopiano della Paganella e la Valle di Non.

Un'ospitalità schietta e cordiale, la cucina gustosa e genuina, i prodotti tipici dell'apicoltura e della frutticoltura, le strutture sportive per il tennis e per il calcio ed altri servizi, sono gli elementi base di un'offerta turistica sicura e valida per chi soggiorna negli alberghi, B&B o nei numerosi appartamenti da affittare.

CARTINA SPORMAGGIORE





INDICE

Prefazione	Pag. 3
Presentazione del Report	Pag. 4
Legenda	Pag. 5
Il Comune di Spormaggiore	Pag. 5
Cartina del paese di Spormaggiore	Pagg. 6-7
Indice	Pag. 8
VIA TRENTO	Pagg. 9-10-11-12-13-14-15
VIA DE GASPERI	Pag. 16
VIA DELL'ASILO	Pagg. 17-18-19-20-21
PIAZZA DELLA CHIESA	Pagg. 22-23-24-25
VIA MAURINA	Pagg. 26-27
VIA SAN ROCCO	Pagg. 28-29
VIA ALT SPAUR	Pagg. 30-31-32
PIAZZA DI FIERA	Pagg. 33-34-35-36-37
VIA SAN VIGILIO	Pagg. 38-39-40-41
PIAZZA DEL CONSIGLIO	Pag. 42
VIA ALBARÉ	Pagg. 43-44
VIA FAUSIOR	Pagg. 45-46-47-48-49
VIA DELLE ANDRONE	Pagg. 50-51
VIA COALÒF	Pag. 52
VIA NISCLAIA	Pagg. 53-54
VIA FONTANELE	Pagg. 55-56-57
VIA BRAIDE	Pagg. 58-59-60-61
VIA DEI MOLINI	Pag. 62
VIA AL CASTEL BELFORT	Pag. 63

VIA TRENTO



All'inizio di via Trento, andando in direzione di Mezzolombardo, è presente il marciapiede sul lato destro. Il primo tratto non presenta ostacoli.



In questo tratto il marciapiede è dissestato, piuttosto stretto (97 cm) e presenta una pendenza eccessiva verso la strada.



In questo tratto inizia un marciapiede anche sul lato opposto. In alcuni punti il manto è dissestato su entrambi i marciapiedi.



I marciapiedi proseguono lungo la via, hanno una larghezza di 150 cm. Anche in questo tratto, in alcuni punti, presentano un manto dissestato.



Sul lato destro, sempre in direzione di Mezzolombardo, troviamo l'attraversamento di via Fausior. Incontriamo qualche difficoltà a causa del manto stradale dissestato.



Da questa foto possiamo notare come la fine dell'attraversamento di via Fausior e il successivo accesso al marciapiede sia difficoltoso per le cattive condizioni del manto stradale.



Sul lato sinistro continua il marciapiede di via Trento. Per proseguire troviamo un attraversamento in via Braide (presenta qualche difficoltà nell'accedervi).



Qui troviamo un parcheggio riservato esclusivamente ai pullman.



Questo attraversamento è sbarrierato sul lato sinistro mentre troviamo qualche difficoltà sul lato destro a causa del manto dissestato.



Anche in questo tratto proseguono i marciapiedi su entrambi i lati della strada. A tratti la pavimentazione è dissestata.



I marciapiedi sono sbarrierati (anche dove troviamo l'accesso alla Farmacia), ma dissestati a causa dei sanpietrini sconnessi o in alcuni punti assenti.



In questo tratto il marciapiede è molto stretto (65 cm) e disconnesso.



Uno scalino di 4-5 cm rende difficoltoso il passaggio dal marciapiede all'attraversamento pedonale.



Sul lato di destra l'accesso al marciapiede in concomitanza dell'attraversamento è sbarrato.



Se vogliamo proseguire sul lato sinistro di via Trento non troviamo attraversamenti e non ci sono accessi sbarrati ai marciapiedi.



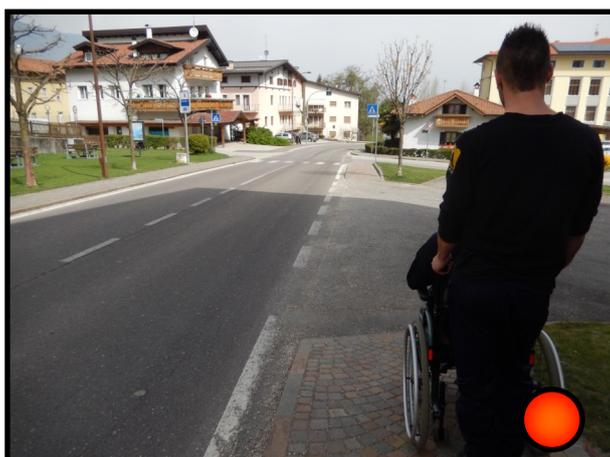
Anche in questo punto non ci sono attraversamenti pedonali che uniscono i due marciapiedi. Non riusciamo a scendere comodamente dal marciapiede.



Sul lato destro un attraversamento pedonale collega i due marciapiedi. Non incontriamo ostacoli.



Questo marciapiede è in ottime condizioni. Un attraversamento pedonale conduce al lato opposto della carreggiata. Non incontriamo difficoltà.



In prossimità della caserma dei Vigili del Fuoco non troviamo un attraversamento pedonale che ci permette di proseguire in sicurezza e raggiungere nuovamente il marciapiede.



Proseguendo troviamo un attraversamento. Non riusciamo ad accedere al marciapiede posto sul lato sinistro della strada (andando sempre in direzione di Mezzolombardo) per la presenza di uno scalino di 8 cm.



All'incrocio con via Alt Spaur non è presente un attraversamento pedonale che ci farebbe raggiungere in sicurezza il lato opposto della strada. Troviamo difficoltà ad accedere al marciapiede per la pavimentazione dissestata.



Uno scalino di 3 cm rende difficoltosa la discesa dal marciapiede. All'incrocio con via dell'Asilo non è presente l'attraversamento. Sul lato opposto inizia un marciapiede: il manto stradale, in alcuni punti, è in cattive condizioni.



Entrambi i marciapiedi presentano una pavimentazione dissestata che potrebbe causare delle difficoltà.



Sul lato sinistro di via Trento il marciapiede termina quando incrocia via A. Degasperì.



Sul lato destro il marciapiede prosegue ma in alcuni punti la pavimentazione è in cattive condizioni. All'incrocio con via Alt Spaur non è presente un attraversamento pedonale.



Il marciapiede di via Trento finisce senza una rampa e con uno scalino di 8 cm. In questo tratto si restringe molto (61 cm).

VIA A. DEGASPERI



Il marciapiede di via Trento termina quando incrocia via A. Degasperi. Non si collega ad altre zone adibite al transito pedonale.



Proseguendo lungo via A. Degasperi non troviamo né marciapiedi né camminamenti. Il manto stradale è piuttosto dissestato.



La situazione rimane la stessa lungo la via.

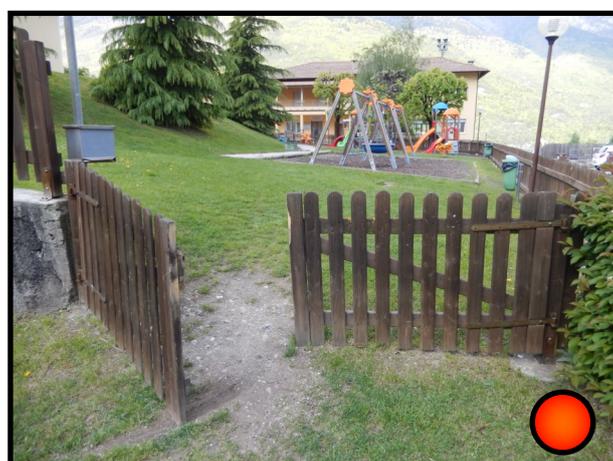
VIA DELL'ASILO



Via dell'Asilo ha inizio da via Trento. Il marciapiede di via Trento termina all'inizio della via e non prosegue con zone adibite al transito pedonale.



In via dell'asilo troviamo il parco giochi. Possiamo accedervi con meno difficoltà da via Trento, passando però dal prato.



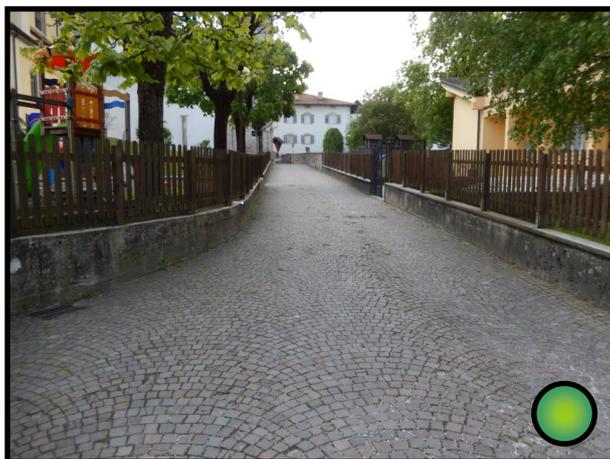
Troviamo grosse difficoltà a causa del manto erboso sconnesso. Non sono presenti passerelle.



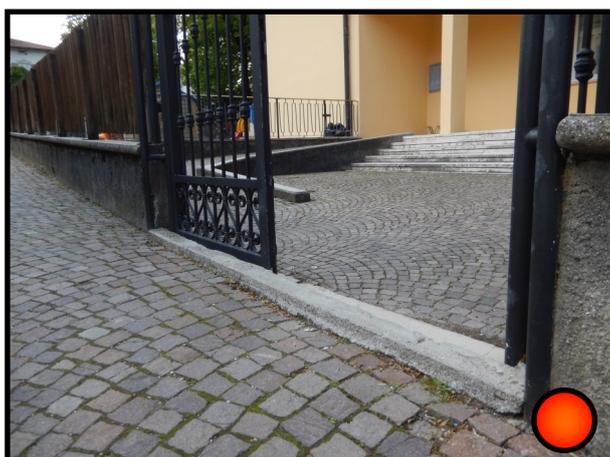
Qui troviamo un parcheggio con 8 posti ma nessuno di questi è riservato alle persone diversamente abili. Nemmeno in questo tratto troviamo una zona per il transito pedonale.



A sinistra di via dell'Asilo troviamo una zona riservata al transito pedonale. Conduce alla scuola materna e al secondo ingresso del parco giochi.



La zona pedonale prosegue verso piazza della Chiesa.



Questo è l'ingresso della scuola materna. All'interno del cancello troviamo una rampa utile a raggiungere con facilità l'entrata dell'edificio, ma per oltrepassare il cancello troviamo uno scalino che va dai 6 ai 9 cm.



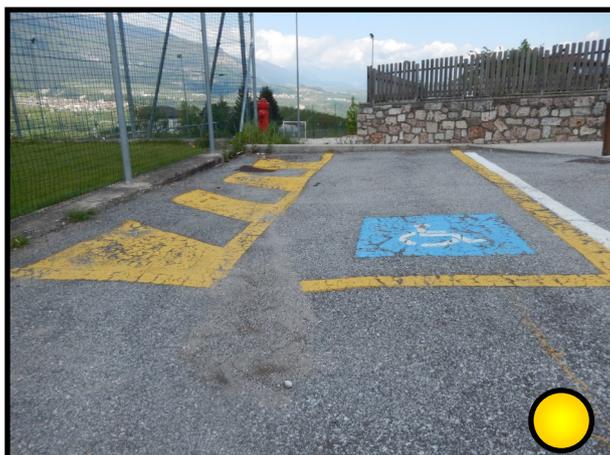
Questo è il secondo ingresso del parco giochi: presenta uno scalino di 23 cm.



L'ingresso del teatro parrocchiale è difficoltoso a causa della porta pesante. Troviamo due rampe di scale per accedere al centro servizi socio-assistenziale.



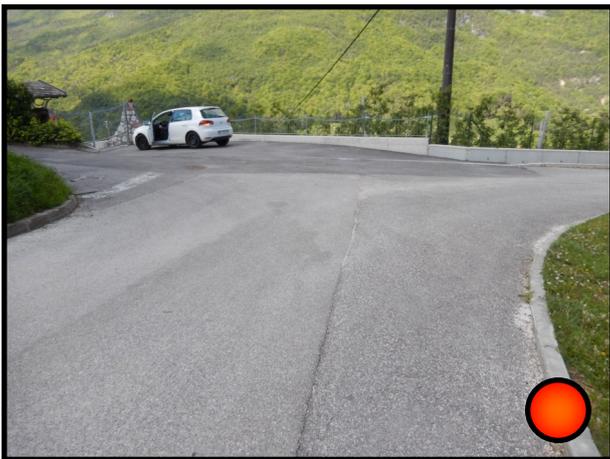
Di fronte al campo da calcio troviamo dei posteggi, di cui due riservati ai diversabili. I parcheggi sono privi di segnaletica verticale.



Questo posteggio riservato si presenta con il manto stradale in parte dissestato.



Via dell'Asilo prosegue senza camminamenti e senza marciapiedi.



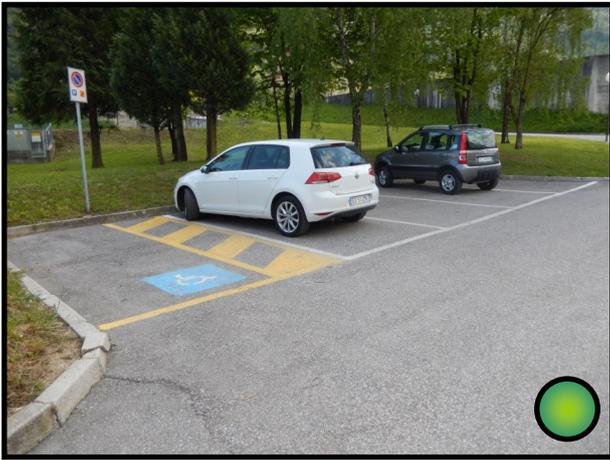
In questo punto la via si divide. A sinistra conduce verso via S. Rocco mentre a destra verso il cimitero. Non troviamo zone pedonali o attraversamenti.



Questo tratto di via dell'Asilo si conclude poco dopo incrociando via S. Rocco. Non dispone di zone pedonali.



Nemmeno nel tratto che conduce al cimitero troviamo zone adibite al transito pedonale.



Il parcheggio del cimitero ha 5 posti di cui uno riservato ai diversabili. Si presenta munito anche di segnaletica verticale.



L'ingresso al cimitero è sbarrierato. La via si conclude poco dopo nella campagna.

PIAZZA DELLA CHIESA



Il marciapiede di via Trento prosegue in questo primo tratto di piazza della Chiesa.



Troviamo grosse difficoltà a scendere dal marciapiede per la presenza di uno scalino di 4 cm.



Se vogliamo procedere verso via Maurina non sono presenti né camminamenti né marciapiedi.



Se vogliamo procedere verso la Chiesa non troviamo attraversamenti pedonali.



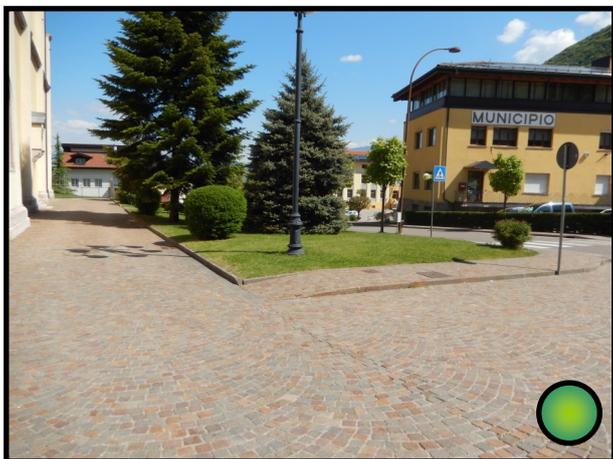
La pavimentazione della strada e del marciapiede è in ottime condizioni. Troviamo qualche difficoltà a salire sul marciapiede a causa di un piccolo scalino di 3 cm.



In questo punto il passaggio si restringe a causa della panchina (larghezza 73 cm).



Riusciamo a scendere senza problemi dal marciapiede attraverso una comoda rampa. Non troviamo un attraversamento che ci condurrebbe con più sicurezza verso la Chiesa.



La pavimentazione stradale si presenta in ottime condizioni. L'accesso al marciapiede che prosegue in via Trento è completamente sbarrierato.



Non troviamo scalini per entrare in Chiesa. La porta è però pesante e la maniglia è posta in alto.



La pavimentazione della piazza è in ottime condizioni. È stata predisposta una zona pedonale con panchine. È presente un ampio parcheggio ma non vi sono posti riservati ai diversabili.



Accedere al marciapiede nei pressi della Canonica è impossibile perché non sono predisposte delle rampe e troviamo un dislivello di 8 cm. Inoltre troviamo un ulteriore gradino di 9 cm all'entrata dell'edificio.



Lungo questo edificio troviamo un marciapiede. Incontriamo molte difficoltà a scendere dallo stesso, nei pressi dell'incrocio con via Maurina, per l'assenza della rampa.

VIA DON G. MAURINA



Via Maurina ha inizio da piazza della Chiesa. È provvista di uno spazio adibito al transito pedonale.



Il camminamento prosegue per tutta la via ma a tratti è molto stretto (73 cm).



L'ingresso della biblioteca presenta uno scalino (che va dai 3 ai 6 cm). Inoltre la porta è piuttosto pesante e difficile da aprire.



La via termina incrociando via Braide. Il manto stradale si presenta in cattive condizioni.

VIA SAN ROCCO



Via san Rocco ha inizio da via Maurina. Il camminamento pedonale di via Maurina termina nei pressi della biblioteca e non prosegue lungo via san Rocco.



In questo tratto la via si restringe molto e non ci sono zone adibite al transito pedonale.



La via prosegue verso il campo sportivo, senza zone pedonali.



Anche in questo tratto di via manca sia il marciapiede sia il camminamento pedonale. Troviamo un parcheggio non segnalato e privo di posti riservati ai diversabili.



La via prosegue stretta e priva di zone pedonali e finisce poco dopo in piazza della Chiesa.

VIA ALT SPAUR



Via Alt Spaur ha inizio da via Trento. Non sono presenti attraversamenti che collegano i marciapiedi. Non sono previste zone adibite al transito pedonale.



Qui troviamo un parcheggio privo di segnaletica orizzontale e non ha posti riservati alle persone diversamente abili. Il manto stradale è a tratti dissestato.



Questo tratto va verso l'entrata della scuola, e nemmeno qui sono presenti zone pedonali. Il manto stradale prosegue dissestato.



In questo tratto troviamo un breve camminamento pedonale, spesso è ostruito dalla presenza di macchine in sosta. Inoltre non troviamo rampe per accedere al marciapiede nei pressi della scuola.



Qui troviamo un piccolo parcheggio ma senza posti riservati alle persone diversamente abili. La rampa per accedere al marciapiede è piuttosto ripida e potrebbe causare qualche difficoltà. La via termina poco dopo in via Trento.



Troviamo qualche difficoltà alla fine del marciapiede a causa della rampa ripida e in pendenza, inoltre manca l'attraversamento.



Nel tratto di via Spaur che porta verso via San Vigilio è presente una zona adibita al transito pedonale.



È presente un tombino che ostacola il passaggio nella zona pedonale. Il camminamento si restringe molto in questo tratto (66 cm).



In questo tratto di via Alt Spaur non sono presenti zone adibite al transito pedonale e il manufatto stradale è a tratti dissestato.



Qui troviamo un parcheggio con dieci posti auto di cui uno riservato alle persone diversamente abili. Manca la segnaletica verticale.

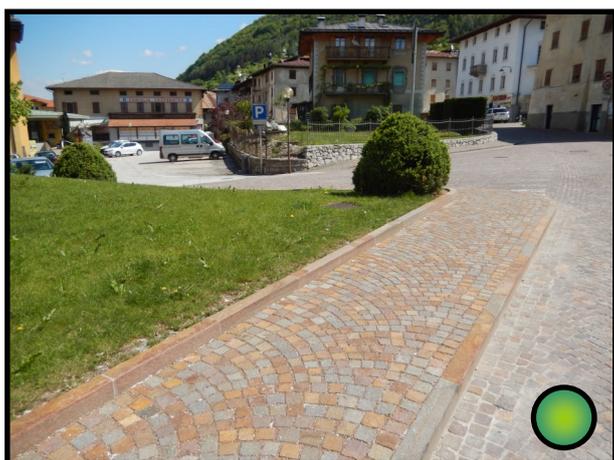


La via finisce qui e si congiunge con via San Vigilio. Il camminamento presente continua anche in via San Vigilio.

PIAZZA DI FIERA



All'inizio di piazza di Fiera troviamo i marciapiedi iniziati in via Trento ed è presente un attraversamento che li collega. Il marciapiede di destra termina poco dopo, nei pressi del parcheggio con quattro posti auto.



Il marciapiede prosegue in ottime condizioni.



Il marciapiede è in ottime condizioni e l'attraversamento verso via San Vigilio è sbarrierato.



Il marciapiede prosegue in ottime condizioni anche in questo tratto e si collega nuovamente a via Trento.



Davanti al Municipio è presente un ampio parcheggio ma non troviamo zone pedonali.



Il parcheggio è presente anche nel resto della piazza.



In piazza di Fiera il parcheggio per i diversamente abili è in buono stato ma manca la segnaletica verticale.



Troviamo qualche difficoltà nell'accedere alla rampa che porta al Municipio, agli ambulatori medici, alle poste e alla Cassa Rurale, a causa di uno scalino di 2 cm. La porta d'ingresso delle poste è pesante e con uno scalino.



L'ingresso del Municipio è sbarrierato ma la porta è piuttosto pesante e potrebbe creare qualche difficoltà.



Al piano terra sono presenti gli ambulatori medici e si presentano privi di barriere. Gli uffici comunali sono ai piani superiori e possiamo accedere comodamente tramite l'ascensore (larghezza 88 cm).



La rampa che conduce alla Cassa Rurale è sbarrierata. La bacheca comunale è piuttosto alta.



Il bancomat della Cassa Rurale di Mezzolombardo e San Michele all'Adige è comodo da raggiungere e privo di barriere.



Questo tratto di marciapiede conduce verso via Trento e via Alt Spaur. Il primo tratto è molto in pendenza, mentre alla fine troviamo uno scalino di 4 cm. Non sono presenti attraversamenti utili a raggiungere il successivo marciapiede..



Troviamo qualche difficoltà nell'accedere ai marciapiedi.



Questo tratto conduce verso via San Vigilio. Il marciapiede è dissestato, stretto e termina con un gradino.

VIA SAN VIGILIO



Via San Vigilio ha inizio dopo piazza di Fiera. Sul lato sinistro il marciapiede iniziato in piazza prosegue lungo questo primo tratto di via San Vigilio.



Sul lato sinistro il marciapiede prosegue. A tratti si presenta dissestato o con i sanpietrini mancanti. Troviamo spesso le macchine in sosta lungo il marciapiede.



Anche in questo tratto troviamo il marciapiede, in alcuni punti è dissestato.



Il marciapiede termina poco dopo e non sono presenti attraversamenti pedonali all'incrocio con piazza di Fiera.



Troviamo difficoltà a scendere dal marciapiede a causa di uno scalino e della pavimentazione dissestata.



Dopo l'incrocio con piazza di Fiera inizia un camminamento pedonale.



Il camminamento prosegue anche dopo piazza del Consiglio.



Il manto stradale si presenta in buone condizioni ed è previsto uno spazio pedonale.



Il camminamento prosegue anche in questo tratto.



Lungo via San Vigilio è presente un parcheggio riservato ai portatori d'handicap. È presente sia la segnaletica verticale che quella orizzontale. Il posteggio è piuttosto stretto (2,15 m).



Questa è una secondaria di via San Vigilio. È sprovvista di zone pedonali.



Nell'ultimo tratto della via il camminamento è sbiadito e poco visibile.



È presente un parcheggio e non sono previsti posteggi riservati alle persone diversamente abili.

PIAZZA DEL CONSIGLIO



Percorrendo via San Vigilio incontriamo la piazza del Consiglio. Non sono presenti spazi adibiti al transito pedonale.



Nella piazza del Consiglio è presente un parcheggio ma non troviamo un posto riservato alle persone diversamente abili.

VIA ALBARÉ



Via Albaré è una secondaria di via San Vigilio.
Non troviamo spazi adibiti al transito pedonale.



Proseguendo lungo la via il manto stradale si
presenta dissestato in alcuni punti.



Anche in questo tratto mancano sia i marciapiedi
che i camminamenti pedonali.



L'ultimo tratto di via Albaré si collega a via Fausior. Anche in questo punto manca uno spazio adibito al sicuro transito pedonale.

VIA FAUSIOR



Via Fausior inizia da via San Vigilio. Nel primo tratto non ci sono zone adibite al transito pedonale..



La via prosegue priva di marciapiedi e di camminamenti pedonali.



In questo tratto la via si restringe ed è pericolosa vista l'assenza di zone pedonali.



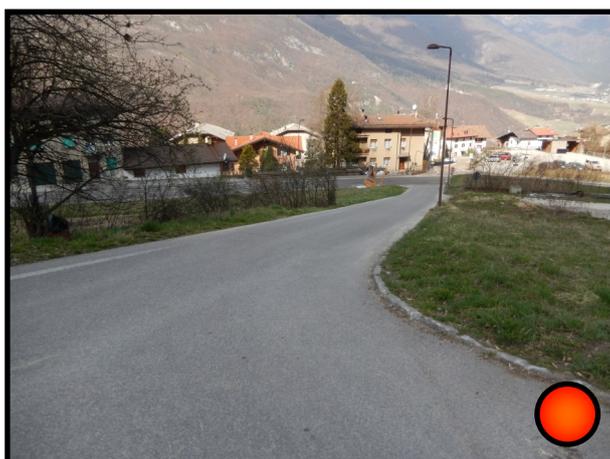
Questo tratto di via Fausior porta verso la periferia del paese e anche qui non sono presenti zone pedonali.



Proseguendo dall'altra parte invece si giunge alla caserma dei carabinieri. Nemmeno in questo tratto sono presenti marciapiedi o camminamenti pedonali.



Nei pressi della caserma dei carabinieri la strada si restringe e non è presente nessuna zona pedonale.



In questo punto via Fausior si divide e a destra conduce verso via Trento. Per un breve tratto è presente un camminamento pedonale, che però risulta essere stretto e sbiadito.



Proseguendo lungo via Fausior e prendendo la strada di sinistra, si può raggiungere il Parco Faunistico. In questo tratto troviamo una zona pedonale che però risulta essere piuttosto stretta, la segnaletica non è perfettamente visibile, il manto stradale è a tratti dissestato.



In questo punto il camminamento pedonale è molto stretto e misura 67 cm.



In questo punto piuttosto ripido la zona pedonale è a tratti inesistente. Dove presente misura 60 cm di larghezza.



Qui il camminamento è poco evidenziato ed è sempre molto stretto (63 cm). La strada si allarga e troviamo una piazzola che sembrerebbe un parcheggio ma non è segnalato come tale.



In questo tratto il camminamento non è più segnalato a causa dei lavori stradali, che hanno anche reso il manto stradale molto dissestato.



Questo parcheggio è dotato di nove posti macchina e non sono presenti posteggi riservati alle persone diversamente abili. Il camminamento pedonale in questo tratto è assente.



Proseguendo lungo via Fausior troviamo un altro parcheggio con 8 posti auto; anche in questo caso non sono presenti posti riservati alle persone diversamente abili. Inoltre il manto stradale è molto dissestato su entrambi i lati e manca una zona adibita al transito pedonale.



Qui possiamo notare come il bordo della strada sia irregolare. Inoltre la situazione si presenta molto pericolosa perché tra l'asfalto e il manto erboso c'è un dislivello di ben 15 cm.



In questo tratto il camminamento riprende anche se la segnaletica risulta essere sbiadita.



Nelle vicinanze dell'ingresso del Parco Faunistico troviamo un parcheggio riservato alle persone diversamente abili. Troviamo delle difficoltà a causa del manto stradale irregolare e sconnesso determinato dalla presenza della ghiaia.



La situazione è davvero molto critica per un dislivello elevato tra la pavimentazione del parcheggio e l'asfalto della strada.

VIA DELLE ANDRONE



Via delle Androne è una secondaria di via San Vigilio.



Si presenta molto stretta, non ha spazi adibiti al transito pedonale, in alcuni punti il manto è molto dissestato.



In questo punto la via prosegue sotto le case.



Questo vicolo di via delle Androne scende verso piazza del Consiglio. Non troviamo spazi adibiti al transito pedonale.



Anche questo secondo vicolo conduce alla piazza del Consiglio.



In questo tratto via delle Androne incrocia via Coalóf. La situazione rimane invariata e non troviamo né marciapiedi né camminamenti pedonali.



L'ultimo tratto di via delle Androne sale verso via Fausior. Non sono previsti spazi adibiti al transito pedonale.

VIA COALÓF



Anche via Coalóf è una secondaria di via San Vigilio. Non presenta spazi adibiti al transito pedonale, risulta molto stretta.



In alcuni punti il manto è particolarmente dissestato. La via si divide: da una parte conduce a via delle Androne, mentre dall'altra porta nuovamente alla via San Vigilio.



Questo vicolo di via Coalóf scende verso via San Vigilio. Non sono presenti spazi riservati ai pedoni.

VIA NISCLAIA



Anche via Nisclaia è una secondaria di via San Vigilio. Non presenta zone riservate ai pedoni.



In questo tratto la via si restringe e prosegue sotto i caseggiati.



Anche questo tratto di via Nisclaia è molto stretto. La pavimentazione invece è in buone condizioni.



La via prosegue senza spazi riservati al transito pedonale.



In alcuni punti il manto risulta essere in cattive condizioni.



Questo ultimo tratto di via Nisclaiia conduce alla periferia del paese. La via si allarga, ma non sono previste zone adibite al transito pedonale.

VIA FONTANELE



Via Fontanele inizia alla fine di via San Vigilio. Sul lato sinistro è presente un camminamento pedonale.



In questo tratto il camminamento è presente ma poco visibile.



La zona pedonale prosegue lungo via Fontanele. In alcuni punti si presenta poco evidenziata.



Qui troviamo una diramazione di via Fontanele. Non sono presenti attraversamenti pedonali e il camminamento è sbiadito.



Questo tratto di via Fontanele, che scende lungo via Trento, risulta essere priva di zone adibite al transito pedonale.



Proseguendo verso località Fontanele troviamo il camminamento: è però poco visibile.



Questa è una secondaria di via Fontanele: non sono presenti zone riservate al transito pedonale.



La via prosegue verso la periferia del paese e anche qui la zona pedonale è poco visibile. Successivamente la via prosegue priva di camminamento in località Fontanele.

VIA BRAIDE



Il marciapiede di via Trento termina all'inizio di via Braide e non si collega ad altre zone pedonali.



Proseguendo lungo la via la situazione non cambia. Inoltre il manto stradale è a tratti dissestato.



In questo punto incrociamo l'altro tratto di via Braide. Non è presente una zona riservata ai pedoni che permetterebbe di raggiungere con maggiore sicurezza l'attraversamento pedonale.



L'attraversamento pedonale da un lato è sbarrierato, mentre dall'altra parte della strada troviamo qualche difficoltà per la presenza di un piccolo gradino per accedere al marciapiede (dai 2,5 ai 3 cm).



Il manto del marciapiede è in ottime condizioni. I bidoni della raccolta differenziata dei rifiuti ostacolano in parte il passaggio (larghezza 70 cm).



Qui il marciapiede prosegue senza ostacoli verso via Trento.



Questo attraversamento si collega con il marciapiede di via Trento: da un lato è sbarrierato mentre dall'altra parte è presente uno scalino (dai 2,5 ai 3 cm).



Nei pressi dell'incrocio con via Castel Belfort non è presente un attraversamento pedonale. Ha inizio un marciapiede anche sul lato sinistro della via.



Questo parcheggio è dotato di 6 posti auto e di cui uno riservato ai diversamente abili. Si presenta più largo rispetto agli altri posteggi ma manca della segnaletica orizzontale.



È presente un attraversamento pedonale che collega i due marciapiedi. Da un lato è sbarrato, mentre da una parte troviamo uno scalino (dai 2 ai 2,5 cm).



Il marciapiede è in ottimo stato, ma la presenza dei cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti ostacola parzialmente il passaggio (70 cm).



Qui finisce il marciapiede di via Braide con un dislivello dai 2 ai 3 cm. La via termina poco dopo senza zone pedonali.

VIA DEI MOLINI



Via dei Molini ha inizio da via Braide. Il marciapiede di via Braide termina subito dopo l'incrocio delle vie.



Lungo la via non troviamo né marciapiedi né camminamenti pedonali.



In questo punto la via si divide: da una parte conduce in località Fabbrica, dall'altra in località Maurina. Non sono presenti zone adibite al sicuro transito pedonale.

VIA AL CASTEL BELFORT



Via al Castel Belfort ha inizio da via Braide. Il marciapiede di via Braide termina e non prosegue lungo la via.



La via prosegue senza marciapiedi e senza camminamenti.



Anche nell'ultimo tratto di via al Castel Belfort non ci sono zone riservate al transito pedonale.

Finito di stampare nel mese di MAGGIO 2016